

# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO NOCERA UMBRA

“Dante Alighieri”

Loc. San Felicissimo

## PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

### INDICE

#### **1. Contesto di riferimento e risorse disponibili**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.2. Risorse professionali

1.3. Risorse strutturali

#### **2. Identità strategica**

2.1. Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

#### **3. Curricolo dell’Istituto**

3.1. 1° Grado dell’Istruzione– Traguardi attesi in termini di competenze

3.2. 2° Grado dell’Istruzione – Traguardi attesi in termini di competenze

3.3. Iniziative di arricchimento e ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro

3.4. Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

#### **4. Organizzazione**

4.1. Modello organizzativo per la didattica, animatore digitale, organico docenti

4.2. Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l’utenza

4.3. Reti e convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

4.4. Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ( D. Dlgs 81/08)

4.5. Piano di formazione del personale docente e A.T.A.

#### **5. Monitoraggio**

## **PREMESSA**

- Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti"
- Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.....del....
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20 gennaio 2016

## **1) CONTESTO DI RIFERIMENTO E RISORSE DISPONIBILI**

### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il territorio di riferimento è un territorio montano, ricco di acque e che guarda al turismo francescano poichè ha ospitato san Francesco nell' ultimo periodo di vita. Sono presenti diverse attività culturali come L'Arengo, Il Palio dei Quartieri, Il Palio di San Bernardino, le pro loco locali, la corale, la banda, L'Altranocera, centri di volontariato sociale ( AVIS, CVS, CRI, Protezione civile, CAI, ...), fondazioni e comunanze e altri, con le quali la scuola collabora nei vari settori della formazione. Gli Enti Locali danno il massimo sostegno e collaborazione per strutture e iniziative, nei limiti delle loro risorse, così come i diversi corpi delle forze dell' ordine. Tuttavia non va dimenticato che il territorio, in seguito al sisma del 1997, ha subito un forte dissesto sociale ed economico: molte strutture sono state distrutte e sono pertanto mancati centri di produzione e di aggregazione sociale, limitando di fatto le disponibilità economiche e culturali delle famiglie stesse. Nonostante all'inizio la prospettiva di ricostruzione sembrava aprire opportunità di lavoro e di miglioramento, nella realtà ha creato una forte disoccupazione poichè molte fabbriche sono state chiuse e i lavori appaltati a ditte esterne. Molte famiglie si sono trasferite in altri comuni limitrofi, sminuendo il senso di appartenenza al proprio territorio. La posizione geografica, in montagna e ai confini della regione, con poche vie di comunicazione, non favorisce gli spostamenti e gli scambi.

Si evidenzia un contesto socio economico di provenienza generalmente basso, dovuto anche a un alto tasso di disoccupazione che crea un forte disagio economico, nonchè un' elevata incidenza nel flusso migratorio di persone che non sono ben integrate a causa delle difficoltà linguistiche e culturali. Le famiglie, nei limiti delle loro disponibilità, e grazie al sostegno delle generazioni precedenti, collaborano in larga misura e fattivamente alle iniziative proposte dalla scuola.

### **1.2 Risorse professionali**

La scuola, nei gradi dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado, presenta un organico di ruolo abbastanza stabile, la maggior parte con un'età medio alta. Diversi insegnanti hanno competenze informatiche, pure se non certificate. Nella scuola primaria sono presenti alcuni insegnanti con certificazione linguistica e alcuni sono laureati. Il DS è presente nella scuola da oltre cinque anni ed è residente nel territorio: ciò consente una buona conoscenza della realtà scolastica territoriale

La scuola secondaria di secondo grado presenta un numero elevato di docenti a tempo determinato, che spesso rimane solo per un anno scolastico; ciò non garantisce la continuità educativa e didattica e si ripercuote sui risultati. In questo settore scolastico il personale di ruolo ha un'età medio alta e la maggior parte permane solo per pochi anni. Il personale di ruolo stabile è una minima parte e svolge per intero il lavoro didattico-educativo, organizzativo e gestionale. In genere vi è una bassa partecipazione a corsi di formazione, dovuta anche alla precarietà e a una certa anzianità di servizio. In ogni ordine di scuola nel sostegno gli insegnanti variano quasi annualmente.

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

- Dirigenti Scolastico
- Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Direttore Generale dei Servizi Amministrativi
- Personale Amministrativo
- Assistente Tecnico
- Figure Strumentali
- Docenti dei vari ordini di scuola
- Docenti specialisti in L.2
- Docenti di sostegno
- Esperti in informatica
- Esperti in specifici settori
- Docenti di religione cattolica
- Personale ATA e ausiliario

Sono state attivate le seguenti figure didattiche e organizzative:

Collaboratore del ds  
Fiduciari di plesso  
Coordinatori di classe  
Referenti e responsabili di laboratorio  
Tutor anno di prova  
Tutor alternanza scuola/lavoro  
Animatore digitale

Sono inoltre state attivate le seguenti commissioni:

<p><b>Marketing, Comunicazione Web</b> <b>Inclusione, Intercultura</b></p> <p><b>Progettazione e gestione POF e PTOF</b></p> <p><b>Autovalutazione, Miglioramento, Formazione</b> <b>Erogazione, Orientamento , Continuità</b></p>
--

Si fa infine riferimento all'Organigramma allegato 1

## POTENZIAMENTO

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato

n.4 Insegnanti di scuola primaria

n. 1 insegnanti di lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado

n.1 insegnanti di scienze per la scuola secondaria di secondo grado – Liceo

n.1 insegnante classe C270 per la scuola secondaria di secondo grado - IPSIA

Utilizzato nei seguenti interventi:

Verificato che l'organico potenziato assegnato non è corrispondente alle richieste dei campi richiesti, si è provveduto a verificarne il possibile utilizzo anche tramite consultazioni con i docenti e rsu.

Pertanto si seguiranno i seguenti criteri :

a) scuola primarie :

- assegnazione docenti ai plessi per intero o cattedre a scavalco;
- compiti di potenziamento per area linguistica e scientifica, anche per gruppi alunni :
- sostituzioni docenti assenti,i privilegiando eventuali docenti di sostegno x i casi molto gravi.

b) primo grado :

- assegnazione ai plessi di Nocera e Valtopina ;
- potenziamento lingue straniere anche per gruppi classe;
- progetto Certificazioni Trinity in collaborazione con referenti scuola primarie primo e secondo grado;
- sostituzioni docenti assenti, privilegiando eventuali docenti di sostegno per i casi molto gravi

c) secondo grado :

- potenziamento area laboratoriale/pratica anche per gruppi alunni in affrancamento docenti area indirizzo e c270 per IPSIA:
- potenziamento area scientifica, anche per gruppi di alunni;
- sostituzioni alunni docenti assenti, privilegiando eventuali docenti di sostegno per i casi molto gravi.

### **1.3 Risorse strutturali**

Le strutture delle diverse scuole sono ricostruiti in muratura o ristrutturati dopo il terremoto e sono in buone condizioni. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dal trasporto pubblico, sia comunale che provinciale. La scuola può contare sull'uso di alcune LIM, distribuite nei vari plessi, in alcuni dei quali sono presenti anche laboratori informatici con connessione internet.

La scuola conta anche biblioteche, palestre, laboratori informatici, scientifici, artistici, linguistici, tecnologici

Sui plessi periferici, il numero limitato di LIM, acquisite attraverso la partecipazione a specifici progetti e non con finanziamenti della scuola, consente solo ad un limitato numero di classi una didattica impostata con il supporto delle TIC.

Nei laboratori informatici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ove presenti, i pc sono spesso obsoleti e la gestione della manutenzione è affidata ad appalti esterni chiamati solo per gravi necessità; quella ordinaria è affidata a personale interno volontario e non specializzato. Le difficoltà economiche di molte famiglie consentono solo minimi e marginali contributi volontari.

## **2) IDENTITA' STRATEGICA**

### **2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento**

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi i cui risultati si discostano in negativo dalla media della scuola e delle scuole simili e limitare il numero di classi con i risultati meno positivi.

Migliorare la condivisione all'interno della comunità scolastica.

Riuscire a rendere più efficace il patto di corresponsabilità educativa per docenti, famiglie e studenti.

Sono previste inoltre attività curriculari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi ritenuti prioritari ( Vedi Atto di Indirizzo allegato 8 ):

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e dai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono

essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio

  - (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola,

  - curricolo d'istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in

  - modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze

  - chiave di cittadinanza europea, che sono conducibili in specifici ambiti disciplinari

  - (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-

  - matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa

  - ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in

  - Difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della

  - Valorizzazione delle eccellenze anche partecipando alle competizioni nazionali,

  - quali olimpiadi della matematica, certificazioni linguistiche;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);

- Operare per attuare i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori su tali tematiche

- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,

  - miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
  
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di de-materializzazione e trasparenza amministrativa;
  
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Implementare l'alternanza scuola-lavoro in tutti i dipartimenti.
- Puntualizzare gli obiettivi definiti nel Piano Scuola Digitale del MIUR.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Vedi allegato 2



### **3) CURRICOLO DELL'ISTITUTO**

#### **3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici per ogni grado e indirizzo scolastico**

1° Grado Vedi curriculum allegato 3

2° Grado Vedi competenze secondo grado allegato 4.

#### **3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola – lavoro**

- Autovalutazione – Accredimento con Regione Umbria
- Partecipazione a bandi PON per l'arricchimento dell'offerta formativa e delle strutture
- Progetto FSE PON “Inclusione Sociale e Lotta al Disagio” Istituto Comprensivo (codice progetto 10.1.1A-FSEPON-UM-2017-63 )
- Alternanza Scuola Lavoro
- Tirocini Formativi
- Certificazioni ICT
- Certificazioni Lingua Inglese
- Certificazioni legate all'area dell'alternanza scuola -lavoro
- Progetto Genitori
- Progetto GREEN ECONOMY
- DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento: conoscenza e supporto
- Impianto fotovoltaico
- Progetti continuità e orientamento
- Progetto scambio e attività culturali europee e internazionali

**PROGETTI DI ALTERNANZA IPSIA classe terza e classe quarta : vedi allegati**

**PROGETTI DI ALTERNANZA LICEO classi terza e quarta:**

#### **TITOLO**

##### **Recupero, catalogazione e promozione di beni museali e librari**

Il progetto si configura come continuazione e ampliamento del percorso iniziato lo scorso anno scolastico in cui sono state svolte, con un giovane esperto del settore, lezioni frontali e uscite didattiche relative alla conoscenza del patrimonio archeologico, artistico e pittorico del territorio di Nocera Umbra.

In questo secondo anno l'obiettivo è quello di organizzare e consolidare le conoscenze acquisite dagli studenti, in particolare in relazione ai beni archeologici, artistici e librari, e di avviarli alla padronanza di strumenti e competenze digitali che permettano loro di promuovere e di valorizzare quanto appreso anche attraverso l'utilizzo della lingua inglese. Per questo motivo è stata prevista la collaborazione con docenti in grado di assicurare il raggiungimento delle competenze richieste e di cui si allegano i curricula.

Il presente progetto di alternanza prevede due convenzioni, entrambe a carattere gratuito, che saranno attivate con la Cooperativa *Le macchinecelibi* che gestisce i servizi museali del Comune di Nocera Umbra e la Biblioteca Piervissani di Nocera Umbra. Le convenzioni sono motivate dalla necessità di utilizzare le relative strutture per l'adempimento degli stage e dei laboratori.

#### **Dati generali**

*Destinatario:* Liceo delle Scienze Umane, classe IV A

#### **Finalità educative**

Rendere consapevoli gli studenti della importanza decisiva della comunicazione e degli strumenti e del patrimonio culturale nel quale vivono.

### **Figura professionale**

Esperto museale, comunicazione marketing nel settore dei beni patrimoniali, operatore nell'ambito dei servizi museali.

### **Soggetti interessati**

Docente e tutor interno: prof. Maurizio Morini

Docente e tutor esterno: prof.ssa Maria Romana Picuti

Monte ore per il corrente anno scolastico: 80

Ore per corsi con docenza: 40

Ore complessive di tutoraggio da parte dei docenti interessati: 80

Enti con i quali stabilire la Convenzione per il tirocinio: **Cooperativa Le macchinecelibi, Biblioteca Piervissani** di Nocera Umbra.

Ore rimanenti da destinare al prossimo anno scolastico: 60

## **CONTENUTI SECONDO ANNO (a.s. 2016-2017)**

### **CORSO I (20 ORE)**

**La comunicazione: definizione, problemi e tecniche di persuasione. L'utilizzo di piattaforme digitali a servizio del patrimonio materiale e immateriale.**

Docente: prof. Maurizio Morini

### **Modulo 1: la comunicazione (4 ore)**

*Ud 1: (2 ore)*

Che cos'è la comunicazione? Gli elementi caratterizzanti:

emittente, referente, codice, messaggio, referente.

*Ud 2: (2 ore)*

Il linguaggio come sistema di segni verbali e non verbali

### **Modulo 2: La comunicazione persuasiva (6 ore)**

*Ud 1: Il metodo (2 ore)*

Il ragionamento persuasivo. Il ragionamento retorico. I vari tipi di premesse.

*Ud 2: I soggetti del dialogo persuasivo (2 ore)*

La persuasione basata e quella basata sull'ascoltatore: logos e pathos.

Il linguaggio dei persuasori occulti e sua influenza oggi.

*Ud 3: La logica della persuasione (2 ore)*

L'esempio, La massima, l'entimema, I sillogismi, la metafora.

Come selezionare i contenuti nell'era delle informazioni.

### **Modulo 3: La comunicazione digitale Google Drive, Blendspace, Excel (8 ore)**

*Ud 1: Come creare un account Google, utilizzare Drive per i propri contenuti (2 ore)*

*Ud 2: Come creare una lezione per un museo virtuale su Blendspace (4 ore)*

*Ud 3: Come creare un foglio Excel per classificare le voci OPAC (catalogo virtuale) (2 ore)*

### **Verifica finale del modulo (2 ore)**

#### **MODALITA'**

Lezione frontale, problem solving, mappe concettuali.

#### **STRUMENTI**

Lim, sala informatica, proiettore.

## **CORSO II (20 ore)**

**Inventariazione, studio, musealizzazione dei reperti ceramici medievali e moderni emersi nel corso dei lavori di sistemazione del centro storico di Nocera (P.I.R.)**

Docente: prof.ssa Maria Romana Picuti

### **Modulo 1: I reperti (10 ore)**

Ud 1: Introduzione alle diverse classi ceramiche

Ud 2: Ripulitura e inventariazione dei reperti ceramici

Ud 3: Documentazione fotografica

Ud 4: Documentazione grafica e ricostruttiva

### **Modulo 2: Progetto di musealizzazione (10 ore)**

Ud 1: scelta dei criteri espositivi e dei reperti da mettere in mostra

Ud 2: costruzione di pannelli esplicativi e didascalie dei singoli reperti

Ud 3: elaborazione dei testi per un depliant

### **MODALITA'**

Lezione frontale, mappe concettuali, costruzione di casi

### **STRUMENTI**

Lim, sala informatica, proiettore, tavoli per la collocazione di beni archeologici.

Nell'ambito del monte ore complessivo di tutoraggio del presente progetto (80 ore), potranno essere indicati, per un totale di ore da stabilire di volta in volta, altre persone fisiche incaricate di seguire gli studenti nell'attività di alternanza.

## ***SAPERE PER SAPER FARE E SAPER ESSERE***

### ***INTRODUZIONE***

Studio PUNTO A è una struttura socio-sanitaria che, dal febbraio 2013, si occupa di consulenza, valutazione e trattamento nell'ambito dei disturbi dello sviluppo e dell'età adulta. Il nome "PUNTO A" rappresenta la "vision", il sogno con cui è nato il servizio e cioè quello di diventare un punto di riferimento sul territorio, un PUNTO di Aiuto e di Accoglienza. Al momento all'interno vi operano diverse figure riabilitative, come logopedista, neuropsicomotricista, fisioterapista, dietista, psicologo-psicoterapeuta e figure mediche, come il pediatra.

La proposta di Studio PUNTO A nasce dalla stretta collaborazione con le agenzie scolastiche del territorio con le quali, ormai da anni, operiamo nell'ambito della prevenzione e dell'intervento nei disturbi dello sviluppo.

Il nostro lavoro quotidiano si fonda sulla ferma convinzione che il successo di un intervento sul bambino non possa prescindere da una presa in carico globale e dall'attivazione di una rete che coinvolga tutte le agenzie a contatto con il soggetto (famiglia, scuola, sport, servizi sanitari).

Pertanto proponiamo un percorso formativo volto a fornire ai futuri insegnanti una conoscenza di base sulle abilità comunicativo-linguistiche nello sviluppo tipico e nei vari disturbi dello sviluppo e sulle strategie di intervento e lavoro integrato famiglia-scuola-servizi. La nostra vita e le relazioni interpersonali non possono prescindere dalla comunicazione. "Non si può non comunicare" è infatti il primo assioma individuato da Watzlawick, tutto è comunicazione: i canali comunicativi sono vari e non si limitano a quello verbale. Possiamo comunicare con i gesti, con lo sguardo, perfino con il silenzio e tutti questi canali possono essere soggetti a difficoltà e/o veri e propri disturbi. La comunicazione è l'essenza del lavoro dell'insegnante: l'insegnante comunica ai suoi alunni e viceversa, gli alunni comunicano tra loro e tutto questo con modalità e contenuti assolutamente

diversa seconda delle fasce di età. E se è vero che è impossibile non comunicare, questo vale anche di fronte a tutte le difficoltà e/o disturbi comunicativo-linguistici. In questo senso un insegnante che SA, SAPRÀ anche FARE e soprattutto SAPRÀ ESSERE: fonte di comunicazione, recettore di comunicazione, mediatore di comunicazione.

La formazione che proponiamo prevede lezioni frontali, attività teorico-pratiche, attività di tirocinio e momenti di verifica dell'apprendimento in itinere.

## ***PROGRAMMA***

### **I° ANNO “LO SVILUPPO TIPICO DEL BAMBINO”**

Ore totali: 40 di cui

- **20 ore: LEZIONI FRONTALI divise in 5 moduli da 4 ore ciascuno. Mediatori didattici: LIM, PC, fotocopie, video.**

Lezione n. 1

- Introduzione alla formazione, consegna schede di tirocinio
- Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Lezione n. 2

- Sviluppo tipico del linguaggio 0-3 anni

Lezione n. 3

- Sviluppo tipico del linguaggio 3-6 e 6-12 anni

Lezione n. 4

- Lavoro con schede di osservazione del tirocinio – discussione

Lezione n. 5

- Storia delle “vie di comunicazione”: limiti e vantaggi
- Verifica finale: prova scritta

- **20 ore: tirocinio (10 ore c/o scuola dell'infanzia – 10 ore c/o scuola primaria)**

Materiale: schede di osservazione

**II° ANNO “LE DIFFICOLTA' COMUNICATIVO-LINGUISTICHE  
IN ETA' EVOLUTIVA”**

Ore totali: 30 di cui

- **20 ore: LEZIONI FRONTALI divise in 5 moduli da 4 ore ciascuno. Mediatori didattici: LIM, PC, fotocopie, video.**

Lezione n. 1

- DSM 5: Ritardi e Disturbi specifici di linguaggio (attività teorico-pratica)

Lezione n. 2

- La comunicazione nei disturbi dello spettro autistico e nelle disabilità intellettive (attività teorico-pratica)

Lezione n. 3

- La comunicazione nei bambini e ragazzi con disabilità multipla: PCI, sordi, ciechi (attività teorico-pratica)

Lezione n. 4

- Le difficoltà della comunicazione su base emotiva

Lezione n. 5

- Visione film e forum
- Verifica finale: prova scritta

- **10 ore: tirocinio C/O centri di riabilitazione per l'età evolutiva**



### III° ANNO “L'INTERVENTO E LA DIDATTICA”

Ore totali: 20 di cui

- **12 ore: LEZIONI FRONTALI divise in 5 moduli da 4 ore ciascuno. Mediatori didattici: LIM, PC, fotocopie, video.**

Lezione n. 1

- Le difficoltà comunicativo-linguistiche: cosa possono fare gli insegnanti?

Lezione n. 2

- Presentazione schede di tirocinio (attività teorico-pratica)

Lezione n. 3

- Legislazione e documentazione per la scuola
- Verifica finale: prova scritta

- **8 ore: tirocinio (4 ore c/o scuola dell'infanzia – 4 ore c/o scuola primaria)**

Materiale: schede di osservazione

#### **Docenti:**

Dott.ssa Agostini Cristina – Terapista della Neuroe Psicomotricità dell'Età Evolutiva

Dott.ssa Ansuini Valeria – Logopedista

Dott.ssa Proietti Maria Teresa – Psicologa e Psicoterapeuta

**LA COMUNICAZIONE**  
**NEI SUOI RISVOLTI SOCIALI, EDUCATIVI E MEDIATICI**

Con il presente progetto di alternanza scuola-lavoro si intende rispondere ad una esigenza di formazione incentrata sugli aspetti caratteristici del Liceo delle Scienze Umane: quella della comunicazione nelle sue vaste implicazioni sociali, educative e mediatiche. In questo senso il progetto prevede la collaborazione con un'associazione specializzata nell'ambito della comunicazione educativa ed il coinvolgimento degli stessi docenti del Liceo in modo che siano messe a frutto le loro competenze e conoscenze.

**Dati generali**

*Destinatario:* Liceo delle Scienze Umane, classe III A

**Finalità educative**

Rendere consapevoli gli studenti della importanza decisiva della comunicazione e degli strumenti con i quali essa avviene.

**Figura professionale**

Insegnante scolastico, assistente socio-sanitario, operatore di servizi e di cooperative socio-assistenziali, operatore linguistico.

**Soggetti interessati**

Tutor interno: prof. Maurizio Morini

Tutor esterno: Studio Punto A di Nocera Umbra

**Ripartizione annuale del monte ore triennale (200 ore)**

Primo anno: 60 ore

Secondo anno: 80 ore

Terzo anno: 60 ore

### **PRIMO ANNO (a.s. 2016-2017)**

**La comunicazione: definizione e problemi.**

**Il linguaggio persuasivo ed educativo. Gli stili di pensiero.**

***(prof. Maurizio Morini, totale 20 ore)***

#### **CONTENUTI**

##### **Introduzione (2 ore)**

Presentazione del progetto di alternanza scuola lavoro: modalità, obiettivi, soggetti coinvolti, quadro normativo. Diritti e doveri degli studenti ed illustrazione del percorso che gli stessi dovranno affrontare nei tre anni. Domande e chiarimenti.

##### **Modulo 1: la comunicazione (4 ore)**

###### *Ud 1: (2 ore)*

Che cos'è la comunicazione? Gli elementi caratterizzanti:

emittente, referente, codice, messaggio, referente.

Il linguaggio come sistema di segni verbali e non verbali

###### *Ud 2: (2 ore)*

La lingua e le sue funzioni: emotiva, persuasiva, informativa, ecc.

##### **Modulo 2: La comunicazione persuasiva (6 ore)**

###### *Ud 1: Il metodo (2 ore)*

Il ragionamento persuasivo

Il ragionamento retorico

I vari tipi di premesse

I luoghi

*Ud 2: I soggetti del dialogo persuasivo (2 ore)*

La persuasione basata sul parlante: il

La persuasione basata sull'ascoltatore: il pathos

Il linguaggio dei persuasori occulti e sue influenze sui minori

*Ud 3: La logica della persuasione (2 ore)*

L'esempio, La massima, l'entimema, I sillogismi, la metafora

La necessità di selezionare i contenuti nell'era delle informazioni.

### **Modulo 3: La comunicazione educativa (6 ore)**

*Ud 1: Caratteri della comunicazione educativa (2 ore)*

*Ud 2: Gli aspetti contestuali dell'apprendimento e gli stili cognitivi (2 ore)*

*Ud 3: Elenco degli stili cognitivi (2 ore)*

### **Verifica finale del modulo (2 ore)**

### **MODALITA'**

Lezione frontale, problem solving, costruzione di mappe concettuali.

### **STRUMENTI**

Lim, proiettore.

## **SECONDO ANNO (a.s. 2017-2018)**

### **Laboratorio di scrittura: totale 20 ore (*da stabilire*)**

Tecniche di scrittura

Programma da definire alla fine del primo anno

### **Alternanza con il soggetto in convenzione (*Punto A*):**

Vedi progetto allegato

## **TERZO ANNO (a.s. 2018-2019)**

### **La comunicazione mediatica e quella attraverso i "social": aspetti legislativi, didattici ed educativi: totale 20 ore (*prof. Maurizio Morini*)**

Da definire

### **Alternanza con il soggetto in convenzione (*Punto A*):**

Vedi progetto allegato

## PROGETTO DI LINGUA FRANCESE

### “UNA OPPORTUNITA’ IN PIU’”

A. S. 2016-2017

INSEGNANTE: ANNA CLELIA CASAGLIA

Classi interessate: 1° - 2° liceo

L'apprendimento della seconda lingua comunitaria raggiunge i suoi fini quando lo studente è realmente in grado di vivere la sua condizione di cittadino europeo, reggendo con naturalezza la comunicazione con persone ed istituzioni lontane nello spazio ma “vicine” per il possesso dello strumento comunicativo che rapporta tutti gli interlocutori ad un medesimo contesto culturale. L'offerta dell'insegnamento di una seconda lingua comunitaria non ha, perciò, valore accessorio: è al contrario, condizione imprescindibile per la formazione della persona nella sua completezza, che è il fine ultimo della scuola dell'obbligo. Per questo non può essere rivolta a parti limitate dell'utenza, ma, con le opportune modulazioni dei tempi e dei modi, ha come destinatari tutti gli studenti, per assicurare a ciascuno un più ampio diritto di cittadinanza nel loro tempo e nel loro mondo.

L'offerta aggiuntiva di una seconda lingua comunitaria facoltativa si caratterizza, rispetto alla prima lingua quanto a:

- finalità: acquisizione di competenze pragmatico-comunicative in una seconda lingua comunitaria, nell'ottica di una formazione plurilingue;
- obiettivi: sviluppare la competenza comunicativa nell'interazione orale (comprensione ed espressione) e la comprensione scritta utilizzando la produzione scritta per rinforzare le competenze nelle abilità bersaglio;
- destinatari: gruppi di allievi, anche di classi diverse, che scelgono di apprendere una seconda lingua comunitaria;
- modalità organizzative: un monte ore di trenta articolato in un anno.
- Disponibilità di risorse: utilizzo di nuove tecnologie della comunicazione.

Strumenti e mezzi: materiale portato dall'insegnante, come riviste e fotocopie.

Verifica e valutazione: questionari aperti, a scelta multipla; frasi, testi e dialoghi da completare, esercizi di vero o falso, giochi didattici. Discussioni in classe.

Per la valutazione si è tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della serietà dimostrati in classe.

La motivazione che guida gli studenti ad aderire all'offerta aggiuntiva determina un ambiente favorevole all'apprendimento. Questo clima di disponibilità, tuttavia, deve essere alimentato e sostenuto con azioni educative rispettose dell'individuo, dei diversi stili e tempi di apprendimento.

### 3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Vedi linee guida valutazione e intercultura allegato 5

## 4)– ORGANIZZAZIONE

### 4.1 – Modello organizzativo per la didattica

Scuola dell'Infanzia

	<b>ORARIO</b>
Nocera	8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì      Sabato chiuso
Gaifana	8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì      Sabato chiuso
Casebasse	8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì      Sabato chiuso
Nocera Scalo	8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì      Sabato chiuso
Valtopina	8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì      Sabato chiuso

Scuola Primaria

Il percorso formativo è organizzato su 6 giorni.

**PLESSI DI NOCERA E GAIFANA**

**TEMPO PIENO 40 ore settimanali**

**PLESSO DI VALTOPINA**

**TEMPO PIENO 40 ore settimanali**

Il percorso formativo è organizzato su 5 giorni

**PLESSO DI CASEBASSE**

**TEMPO PROLUNGATO 31 ore settimanali**

	<b>ORARIO</b>
NOCERA	8.20 - 16.20: lunedì - martedì - giovedì - venerdì 8.20 - 12.20: mercoledì e sabato
GAIFANA	8.30 - 16.30: lunedì - martedì - giovedì - venerdì 8.30 - 12.30: mercoledì e sabato
VALTOPINA	8.00 - 16.15: lunedì - martedì - giovedì 8.00 - 13.15: mercoledì e venerdì 8.00 - 12.45: sabato
CASEBASSE	8.30 - 13.30: lunedì - mercoledì - venerdì 8.30 - 16.30: martedì e giovedì

Scuola Secondaria Di Primo Grado

Il percorso formativo è organizzato su 6 giorni.

**PLESSO DI NOCERA**

**TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali**

**PLESSO DI VALTOPINA**

**TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali**

Con frazione oraria di 50 minuti

<b>SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO</b>	<b>ORARIO</b>
NOCERA	CLASSI I e II: 8.20 - 13.20 lunedì, mercoledì 8.20 - 12.20 sabato 8.20 - 16.20 martedì, giovedì  CLASSI III: 8.20 - 13.20 lunedì, mercoledì 8.20 - 12.20 sabato 8.20 - 16.20 martedì, giovedì, venerdì
VALTOPINA	8.00 - 13.15 lunedì, mercoledì, venerdì 8.15 - 16.15 martedì, giovedì 8.00 - 12.45 sabato

Scuola Secondaria Di Secondo Grado

IPSIA

Il percorso formativo è organizzato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Ad eccezione delle e classi 4° - 5° parteciperanno ai corsi Cisco organizzati in alcuni sabati.



<b>SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO</b>	<b>ORARIO</b>
IPSIA	8:30 – 13:30 dal lunedì al venerdì le classi 1°- 2°- 3° previsto n°. 1 rientro pomeridiano

LICEO

Il percorso formativo è organizzato su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Ad eccezione delle e classi 4° - 5° parteciperanno ai corsi Cisco organizzati in alcuni sabati.

<b>SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO</b>	<b>ORARIO</b>
Liceo delle scienze umane	<p><b>CLASSE I e II LICEO</b></p> <p>Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.30.</p> <p>Durante la settimana i ragazzi svolgono corsi</p> <p>di informatica per la preparazione ECDL ,di Inglese,di Francese, di Diritto</p> <p><b>CLASSE III IV V LICEO</b></p> <p>Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.30 Durante la settimana i ragazzi svolgono corsi</p> <p>di informatica per le seguenti certificazioni:</p> <p>Corso Cisco CCNA:</p> <p>Exploration1-Network Fundamentals</p> <p>Exploration 2-Reuting Protocols and Concepts</p>

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri, con la previsione della possibilità di un momento di **stop** didattico per attività di recupero e potenziamento nel mese di gennaio.

Sono attivati i Dipartimenti disciplinari e l'organizzazione dei Laboratori didattici è favorita dall'individuazione Docenti referenti che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Viene istituita la figura del **docente animatore digitale** con i seguenti compiti:

- Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di

- particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza e indagine, anche attraverso percorsi specifici di formazione ( Si rimanda al Piano animatore digitale allegato 6)

Essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti dell'istituzione Scolastica.

## MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso *questionari di customer satisfaction* attraverso le azioni previste dal piano di miglioramento.

## FABBISOGNO DI ORGANICO

### POSTI COMUNI E SOSTEGNO PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	1	8 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2017-18: n.	16	1	8 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2018-19: n.	16	1	8 SEZIONI A TEMPO PIENO
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	36	7	17 CLASSI A TEMPO PIENO- 5 CLASSI A TEMPO NORMALE 31 H
	a.s. 2017-18: n.	36	7	17 CLASSI A TEMPO PIENO- 5 CLASSI A TEMPO NORMALE 31 H
	a.s. 2018-19: n.	36	7	17 CLASSI A TEMPO PIENO- 5 CLASSI A TEMPO NORMALE 31 H

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
PRIMO GRADO n1 A=28 +6H; n1A245 + 6h;n1Ao32+6h ; n9 Ao43+13 h;n1A033 +6h; n2 A345+ 3h; n 5 A059 +15h, REL n1 (6 primo g, 6 ipsia 6 liceo) +8h; SostegnoAD00 n 5 + 9h	n1 A=28 +6H; n1A245 + 6h;n1Ao32+6h ; n9 Ao43+13 h;n1A033 +6h; n2 A345+ 3h; n 5 A059 +15h, REL n1 (6 primo g, 6 ipsia 6 liceo) +8h; SostegnoAD00 n 5 + 9h	n1 A=28 +6H; n1A245 + 6h;n1Ao32+6h ; n9 Ao43+13 h;n1A033 +6h; n2 A345+ 3h; n 5 A059 +15h, REL n1 (6 primo g, 6 ipsia 6 liceo) +8h; SostegnoAD00 n 5 + 9h	n1 A=28 +6H; n1A245 + 6h;n1Ao32+6h ; n9 Ao43+13 h;n1A033 +6h; n2 A345+ 3h; n 5 A059 +15h, REL n1 (6 primo g, 6 ipsia 6 liceo) +8h; SostegnoAD00 n 5 + 9h	N7 classi a t.p. + 3 classi a tn tra Nocera e Valtopina
SECONDO GRADO IPSIA Rel 6h; A050 2C; A346 1C; A047 1C+2h; A038 4h; A019 4h; A029 12h; A060 4h; A039 1h; A013 4h; A035	SECONDO GRADO IPSIA Rel 6h; A050 2C; A346 1C; A047 1C+2h; A038 4h; A019 4h; A029 12h; A060 4h; A039 1h; A013 4h;	SECONDO GRADO IPSIA Rel 6h; A050 2C; A346 1C; A047 1C+2h; A038 4h; A019 4h; A029 12h; A060 4h; A039 1h; A013 4h;	SECONDO GRADO IPSIA Rel 6h; A050 2C; A346 1C; A047 1C+2h; A038 4h; A019 4h; A029 12h; A060 4h; A039 1h; A013 4h;	N 6 classi manutenzione e assistenza tecnica opzione impianti

2C+10h; A020 1C; C270 2C +10h ; C240 2h Sostegno : AD01 2C – AD02 3C – AD03 1C – AD04 1C	A035 2C+10h; A020 1C; C270 2C +10h ; C240 2h Sostegno : AD01 2C – AD02 3C – AD03 1C – AD04 1C	A035 2C+10h; A020 1C; C270 2C +10h ; C240 2h Sostegno : AD01 2C – AD02 3C – AD03 1C – AD04 1C	A035 2C+10h; A020 1C; C270 2C +10h ; C240 2h Sostegno : AD01 2C – AD02 3C – AD03 1C – AD04 1C	
SECONDO GRADO LICEO Rel 6h; A029 12h; A051 2C+ 16h; A346 1C; A025 8h; A036 2C+4h; A019 4h; A049 1C+4h; A060 12h Sostegno: AD01 1C – AD02 1C – AD04 1C	SECONDO GRADO LICEO Rel 6h; A029 12h; A051 2C+ 16h; A346 1C; A025 8h; A036 2C+4h; A019 4h; A049 1C+4h; A060 12h Sostegno: AD01 1C – AD02 1C – AD04 1C	SECONDO GRADO LICEO Rel 6h; A029 12h; A051 2C+ 16h; A346 1C; A025 8h; A036 2C+4h; A019 4h; A049 1C+4h; A060 12h Sostegno: AD01 1C – AD02 1C – AD04 1C	SECONDO GRADO LICEO Rel 6h; A029 12h; A051 2C+ 16h; A346 1C; A025 8h; A036 2C+4h; A019 4h; A049 1C+4h; A060 12h Sostegno: AD01 1C – AD02 1C – AD04 1C	n. 6 classi liceo scienze umane

## **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Primaria posti comuni	4	Potenziamento linguistico, scientifico, socio-economico-legalità
Primo Grado posti comuni classi con. A043, A049	2	Potenziamento linguistico, scientifico, socio-economico-legalità
Secondo grado IPSIA classi C270, A060, A019 Secondo Grado Liceo Scienze Umane classi con. A060, A051, A025	3 3	Potenziamento lab. ,linguistico, scientifico, socioeconomico-legalità Potenziamento lab, Artistico musicale, scientifico

## **4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Il sistema scolastico si ridefinisce in progress la propria organizzazione, i percorsi di istruzione/formazione, gestione

amministrativa e contabile e la gestione delle relazioni, ruoli, funzioni e compiti con l'intento di rispondere:

- alla complessità della stessa istituzione
- al governo del cambiamento in atto e in fieri
- al miglioramento della risposta di istruzione e formazione in relazione alle tipologie di fruitori

- alla regolazione e controllo del servizio erogato
- alla necessaria integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il sistema del mondo del lavoro

Questa istituzione riconferma la propria missione attraverso uno strutturale processuale che si ritiene funzionale e rispondente ai tempi e alle specifiche situazioni formative e territoriali.

In particolare adotta un sistema di iscrizioni on-line, si serve del sistema nuvola per la gestione del registro elettronico per la scuola secondaria di secondo grado, gestione delle comunicazioni interne e esterne tramite e-mail, di un sistema di fatturazione elettronica.

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	9
Collaboratore scolastico	22
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1
Altro	8 (di cui 6 posti accantonati di collaboratori scol. per ditta esterna + 2 docenti fuori ruolo)

**4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative**

L'Istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra, per la realizzazione delle sue finalità, partecipa a:

- Consorzio Autonomie Scolastiche, per attività di formazione e progetti di ricerca
- Convenzione con Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno per attività di formazione e attività di laboratorio

- Convenzione con le Università degli Studi di Perugia, Urbino e Macerata per l'attivazione di tirocini didattici
- Convenzione con il Centro Studi di Foligno per supporto all'organizzazione dei progetti di alternanza, azioni formative e supporto per la partecipazione ai bandi PON
- Convenzione con CIPIA di Perugia- Ponte San Giovanni per attività di formazione degli adulti

#### 4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

### METTERE IL NOSTRO

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo (es. settembre-ottobre con le seguenti modalità ....

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (es.):

	Con competenze certificate	Primo Soccorso	Con competenze certificate	A.S.P.P.	Con competenze certificate n. ....	...
Antincendio ed evacuazione	n. ....		n. ....		...	...
n. ....	Da formare n. ...	n. ...	Da formare n. ...	n. ....	Da formare n. ...	...

#### 4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano formazione

per il personale docente:

- Sessioni di studio sul tema della legalità e del rispetto delle regole (Progetto Legaland allegato 7)
- Formazione di base per tutti i docenti per l'uso di strumenti tecnologici presenti a scuola  
Formazione per migliorare l'utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi.  
Formazione all'uso del coding nella didattica.  
Formazione per l'uso di software e freeware didattici (Piano animatore digitale allegato 6)
- Formazione sulla didattica per competenze (Piano di Miglioramento allegato 2)

- Formazione e ricerca sulla comunicazione ( Piano di Miglioramento allegato 2)

(Per periodo di svolgimento e durata, modalità di lavoro, figure esperte coinvolte in qualità di formatori si rimanda documenti allegati)

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA (*es.*) di adeguare le competenze possedute a quanto necessario per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

*es.: a.s. 2016/2017 - "La dematerializzazione dei processi amministrativi"*

*periodo di svolgimento e durata: ...*

*modalità di lavoro: ...*

*figure esperte coinvolte in qualità di formatori: ...*

...

## I. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>LIM</b>	<b>Attuazione del piano "Scuola Digitale"</b>	<b>Finanziamenti ministeriali o finanziamenti PON</b>
<b>Laboratori informatici Hi- tech</b>	<b>Attuazione del piano "Scuola Digitale" Didattica laboratoriale</b>	<b>Finanziamenti ministeriali o finanziamenti PON</b>
<b>Spazi e strutture per laboratori tecnico - pratici</b>	<b>Inserimento di "Meccanica" nei piani di studio</b>	<b>Finanziamenti ministeriali o finanziamenti PON</b>
<b>Laboratori scientifici, artistici,... attrezzati</b>	<b>Implementazione e diffusione di Didattica laboratoriale</b>	<b>Finanziamenti ministeriali o finanziamenti PON</b>

Periodo: 2016/2017

### **5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate**

In vista delle priorità triennali si ritengono efficacemente realizzate le seguenti azioni nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio:

...

Si ritiene necessario *prevedere/non prevedere (cancellare la dizione che non interessa)* ulteriori azioni non previste inizialmente, ma considerate indispensabili (es. Attivazione di figure specifiche di coordinamento, Iniziative di formazione specifica, ecc.):

...

### **5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte**

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte: ...
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte: ...
- Ricaduta didattica delle attività: ....
- .....

Esiti complessivi e decisioni in merito: .....

### **5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza**

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato: .....
- Qualità del modello didattico realizzato: .....
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate: ....
- .....

Esiti complessivi e decisioni in merito: .....



## **5.4 Valutazione complessiva del processo in atto**

(in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

....

### **ALLEGATI**

- 1) Organigramma
- 2) Piano di miglioramento
- 3) Curricolo 1° Grado
- 4) e 4 a) Competenze secondo grado
- 5) PAI
- 6) Piano animatore digitale
- 7) Progetto Legaland
- 8) Atto di Indirizzo